## Prove di coraggio

Con una torcia entravamo nel palazzo abbandonato dopo i bombardamenti dell'ultima guerra; illuminavamo l'androne, le scale, i pianerottoli, fino a un abbaino che si apriva sul tetto, dopo il terzo piano. Solo la torcia e un paio di finestre, senza vetri, rompevano il buio. Erano stati spezzoni incendiari degli inglesi - aveva detto mio padre - a colpirlo, e noi stavamo a guardare quegli appartamenti vuoti, senza porte, senza mobili, senza finestre né persiane e i segni neri del fuoco sui muri. Al terzo piano mancava il pianerottolo e bisognava saltare da una scala all'altra; questa era la prova di ammissione alla banda: saltare da una scala all'altra e giungere all'abbaino.